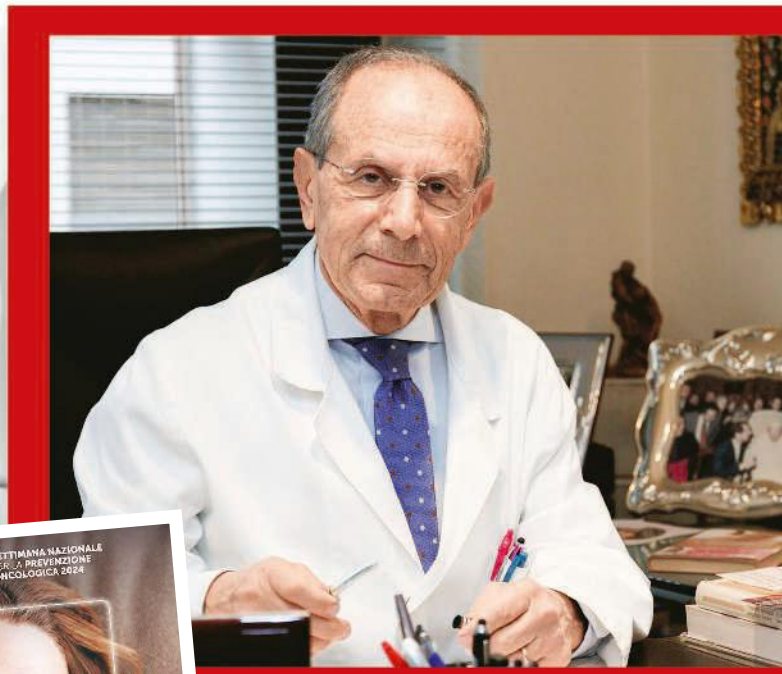
ADESSO VINCIAMO LA GUERRA PER L'OBLIO ONCOLOGICO

C'È CHI SI VEDE NEGARE MUTUI, ASSICURAZIONI, L'ADOZIONE DI UN BAMBINO A CAUSA DELLE INFORMAZIONI LEGATE ALLA MALATTIA SCONFITTA. MA ORA PER TUTELARE GLI EX PAZIENTI C'È UNA LEGGE

Carolina Marconi



IL VALORE DELLA PREVENZIONE
A sinistra, la showgirl Carolina Marconi, 46 anni il 14 aprile. Sopra, l'oncologo Francesco Schittulli, 77: dal 2000 è il presidente nazionale della Lilt. A lato, la locandina della Lilt per la settimana dedicata alla prevenzione oncologica.

di Francesca Solari

Accendere un mutuo, richiedere un prestito, fare un'assicurazione, accedere a un concorso pubblico, adottare un bimbo. C'è un filo che lega queste decisioni e per le persone che hanno avuto a che fare con un tumore non sono scontate. A tale riguardo lo scorso dicembre è stato compiuto un importante passo in avanti. Il Senato ha approvato all'unanimità la legge 193 sull'oblio oncologico, che permette di non menzionare la malattia una volta guariti, al fine di prevenire le discriminazioni e tutelare i diritti: perché oggi, fortunatamente, di tumore si guarisce sempre di più, ed è indispensabile che chi è guarito possa lasciarsi alle spalle la difficile esperienza. Gli ex pazienti, come la showgirl Carolina Marconi, devono misurarsi ancora con limitazioni non trascurabili: «La legge preclude la possibilità di richiedere informazioni su una malattia pregressa dopo 10 anni dalla fine dei trattamenti, purché in assenza di recidive; e dopo 5 anni per i pazienti che hanno ricevuto la diagnosi prima del compimento dei 21», spiega il professor Francesco Schittulli, presidente Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori), membro del tavolo istituzionale

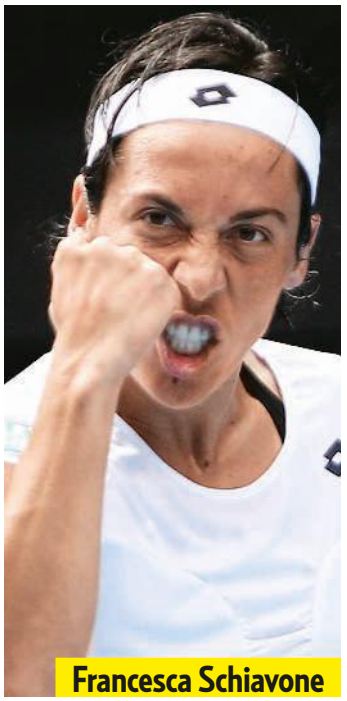
VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjYTk3M2I2NmQtNmFlNy00OWM4LWI2ZmItZjQ5NmZiYzg0YTZhIyMjMjAyNC0wMy0yOVQwOToxMToyMiMjI1ZFUg==

VENGONO DISCRIMINATE

dedicato a questo argomento voluto dal ministero della Salute. L'obiettivo del gruppo di lavoro è individuare le patologie per le quali sia possibile applicare termini inferiori rispetto a quelli previsti dalla legge. «È un compito minuzioso, che prevede una rimodulazione delle tempistiche in base ai diversi tipi di tumore». Molte forme, pur frequenti, sono infatti curabili con successo. Un esempio? «Il tumore al seno, che ogni anno in Italia colpisce oltre 55 mila donne, se diagnosticato precocemente è non solo trattabile, ma guaribile. Con più prevenzione, l'indice di guaribilità della malattia potrebbe raggiungere l'85%», evidenzia l'esperto. Ma vi sono anche altri tipi di tumore su cui si può intervenire con efficacia. «Fra questi ricordiamo quelli che colpiscono tiroide, cervice uterina, così come alcune forme di malattia del colon-retto e persino di tumore polmonare», aggiunge Schittulli. Impossibile non pensare alla guarigione di Emma Bonino dopo otto anni di lotta contro un microcitoma. Poi per quello che riguarda la popolazione giovane bisogna considerare che molti tipi di malattie che colpiscono il sistema emolinfopoietico, come il linfoma di Hodgkin (che ha colpito la tennista Francesca Schiavone e Teresa Cherubini), si possono guarire. «Per altri, come quello del testicolo, bisognerebbe agire a monte con una capillare attività di sensibilizzazione nelle scuole. Questa forma di malattia è in aumento, perché non è più identificata, come un tempo, in occasione della visita di leva».

LA DIETA MEDITERRANEA

«I giovani andrebbero educati a controllarsi tramite l'autopalpazione», fa presente l'oncologo. La prevenzione è, non a caso, al centro dell'attività della Lilt, che conta oltre 300 ambulatori su tutto il territorio, 106 associazioni e 20 coordinamenti regionali. La Lilt è appena stata al centro della edizione zero del *Festival della prevenzione*, organizzato per invitare tutti a mettere in campo strategie efficaci e buone abitudini quotidiane contro i tumori. Testimonial dell'evento è stata Chiara Maci, conduttrice e food influencer: una scelta non casuale. «La sana alimentazione, ispirata ai principi della dieta mediterranea italiana, unita all'astensione dal fumo e alla regolare attività fisica, è uno dei cardini della prevenzione. Adottare stili di vita corretti può abbattere del 40% il rischio di ammalarsi di cancro», conclude il professor Schittulli.


Francesca Schiavone

Teresa Cherubini

Emma Bonino

LORO SONO UN ESEMPIO La tennista milanese Francesca Schiavone, 43 anni, e Teresa Cherubini, 25, la figlia di Jovanotti, hanno curato entrambe un linfoma di Hodgkin. La leader radicale Emma Bonino, 76, è guarita da un microcitoma dopo otto anni di cure.

Chiedilo al dottore

CONTRO LA CISTITE POSSONO AIUTARE GLI INTEGRATORI A BASE DI MIRTILLI E UVA URSINA

Risponde **MICHELE BONACCORSO** medico chirurgo, esperto in Medicina preventiva, rigenerativa e antiaging

Buongiorno dottore, sono una professionista che lavora prevalentemente in piedi. Questo mi porta, nella frenesia con cui si svolge la giornata lavorativa, a non fermarmi. Dunque mi capita spesso e volentieri di trattenere lo stimolo a urinare. Da un paio di settimane, alla minzione, provo forti bruciori vescicali. Cosa succede?

Lettera firmata

Gentile signora, rimandare per vari motivi lo svuotamento vescicale, per di più come abitudine quotidiana, può avere delle fastidiose conseguenze, anche invalidanti se cronicizzate. Sottovalutare questa esigenza fisiologica l'ha portata a sviluppare una patologia sempre più comune: la cistite. Essa è un'infiammazione acuta della vescica spesso associata a un'infezione batterica. Nessun allarmismo! Prevenire lo sviluppo di cistiti è semplice, basta cambiare piccole abitudini iniziando proprio dalla genesi del suo fastidio: evitare di trattenere per molte ore l'urina svuotando più volte al giorno la vescica; bere almeno due litri d'acqua al giorno le faciliterà il processo. Intensificare le quotidiane norme igieniche durante il ciclo mestruale o dopo rapporti sessuali migliorerà il suo stato. Infine alcuni integratori a base di mirtilli e di uva ursina possono aiutare nel risolvere il problema. Inoltre se il sintomo si presenta più volte è necessario eseguire un esame.

VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjYTk3M2I2NmQtNmFlNy00OWM4LWI2ZmItZjQ5NmZiYzg0YTZhIyMjMjAyNC0wMy0yOVQwOToxMToyMiMjI1ZFUg==